

## **LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO**

**PROCEDURE di VALUTAZIONE COMPARATIVA  
per il conferimento di**

**14**

**ASSEGNI a tempo determinato per la  
COLLABORAZIONE ad ATTIVITÀ di RICERCA**

Decreto del Rettore  
del 02.08.2018,  
n. 412/2018

# LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

## DECRETO DEL RETTORE

### n. 412/2018

---

Procedure di valutazione comparativa per il conferimento di 14 assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca

### IL RETTORE

**visto** lo Statuto della Libera Università di Bolzano;

**vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 22 relativo al conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

**visto** il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale è stato determinato l'importo minimo lordo degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

**visto** il vigente 'Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010', approvato dal Consiglio dell'Università;

**visto** il vigente 'Regolamento concernente il compenso degli incaricati alla ricerca e dei titolari di assegni di ricerca', approvato dal Consiglio dell'Università;

**vista** la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 06.12.2017, n. 286, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura generale e coltivazioni arboree);

**vista** la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 27.06.2018, n. 139, con la quale è stato richiesto il conferimento di due assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria);

**vista** la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 27.06.2018, n. 138, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare AGR/09 (Meccanica Agraria);

**vista** la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 27.06.2018, n. 140, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare AGR/19 (Zootecnica Speciale);

**vista** la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 27.06.2018, n. 141, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 (Macchine a Fluido);

**vista** la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 18.07.2018, n. 157, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/08 (Macchine a Fluido);

**vista** la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 27.06.2018, n. 142, con la quale è stato richiesto il conferimento di tre assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 (Fisica Tecnica Ambientale);

**vista** la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 27.06.2018, n. 143, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 (Fisica Tecnica Ambientale);

**vista** la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 18.07.2018, n. 158, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 (Fisica Tecnica Ambientale);

**vista** la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 18.07.2018, n. 159, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine);

**vista** la delibera del Consiglio di Facoltà della Facoltà di Scienze e Tecnologie del 18.07.2018, n. 160, con la quale è stato richiesto il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/32 (Convertitori, macchine e azionamenti elettrici);

**accertato** che gli assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca richiesti dalla Facoltà godono della necessaria copertura finanziaria;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### *Oggetto delle procedure di valutazione comparativa*

La Libera Università di Bolzano, di seguito denominata Università, indice 13 procedure di valutazione comparativa per il conferimento di 14 assegni a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca per la facoltà ed i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati.

#### **1. Facoltà di Scienze e Tecnologie**

##### **IV sessione 2018**

**PIS:** 129017

**CUP:** I52F16000820005

**Settore scientifico-disciplinare:** AGR/03 (Arboricoltura generale e coltivazioni arboree)

**Settore concorsuale:** 07/B2 (Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali)

**Supervisore:** Prof. Carlo Andreotti/Prof. Massimo Tagliavini

**Titolo del progetto di ricerca:** Wood-Up - Valorizzazione della filiera di gassificazione di biomasse legnose per l'energia, la fertilità del suolo e la mitigazione dei cambiamenti climatici.

**Descrizione dell'attività di ricerca:** Il candidato vincitore parteciperà ad un progetto di ricerca multidisciplinare volto, tra l'altro, a studiare il possibile impiego del biochar quale ammendante in sistemi viticoli. Il candidato vincitore parteciperà all'impostazione delle tesi sperimentali e sarà responsabile del monitoraggio dello stato idrico del suolo e delle viti a seguito degli apporti differenziali di biochar previsti. In particolare il candidato vincitore eseguirà misure di potenziale idrico e degli scambi gassosi a livello fogliare, nonché condurrà misure di fluorescenza fogliare mediante fluorimetro. È previsto infine il calcolo della WUEi (efficienza d'uso dell'acqua intrinseca) in funzione dei diversi apporti di biochar. Nell'ambito dello stesso WP del progetto il candidato vincitore, in condizioni controllate, studierà l'effetto dell'apporto di biochar sul ciclo dell'N in vite. In particolare sarà responsabile del monitoraggio dei principali indici biometrici della pianta, nonché della conduzione di analisi di laboratorio che prevedono anche l'impiego di tecniche basate sugli isotopi stabili.

Al candidato è richiesta la partecipazione alla stesura di report tecnico-scientifici, nonché la collaborazione alla scrittura di articoli per riviste scientifiche a livello internazionale e nazionale.

**Requisiti curriculari minimi onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:**

- Laurea magistrale in Scienze Agrarie, Biologiche, Ambientali, Forestali o discipline affini
- Esperienza di ricerca nella misurazione in campo e in laboratorio di parametri ecofisiologici delle piante
- Buona conoscenza della lingua inglese
- Possesso della patente B per la guida di automobili

**Titolo preferenziale:** dottorato di ricerca o titolo accademico straniero equivalente

**Compenso lordo annuo:** Euro 23.000,00

**Numero posti:** uno

**Durata del contratto:** 1 anno

**Tipologia della selezione:** titoli ed esame

**Lingua in cui si tiene l'esame orale:** Inglese

**Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni:**

Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

**Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:**

Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

**Criteri per la valutazione dell'esame:** Saranno determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

**Durata massima dell'esame:** 30 minuti

**Oggetto dell'esame:**

Discussione dei titoli presentati dal candidato. Domande relative al ciclo dell'acqua e dell'azoto in ecosistemi arborei. Accertamento della conoscenza ed esperienza nell'uso delle tecniche di monitoraggio dello stato idrico del suolo e delle piante, nonché dei flussi di N mediante tecniche analitiche diverse.

**Punteggio da attribuire alla valutazione, rispettivamente, dei titoli, delle pubblicazioni e dell'esame orale:** Sarà determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

**Punteggio minimo risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per l'ammissione all'esame:** Sarà eventualmente determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

**Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:** È eventualmente determinato dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione.

**Luogo di lavoro:** Bolzano

---

## **2. Facoltà di Scienze e Tecnologie**

**IV sessione 2018**

**Numero di assegni:** 2

**PIS AR 1:** 136386 (TN820A)

**PIS AR 2:** 136389 (TN820A)

**CUP:** B83G13000420003

**Supervisore:** Prof. Fabrizio Mazzetto

**Settore scientifico-disciplinare:** AGR/09 (Meccanica agraria) – Pos. 1

**Settore concorsuale:** 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi)

**Titolo del progetto di ricerca:** ALPItec - Alpine Technologies (Development of a Technological Network)

**Descrizione dell'attività di ricerca:** Il Laboratorio di Innovazioni Agroforestali, in fase di realizzazione da parte della Libera Università di Bolzano presso le strutture del NOI-Techpark, si compone di tre sottolaboratori:

- Laboratorio Unità Motrici (PU-Lab): con focus sullo sviluppo di nuove unità motrici in grado di svolgere attività negli ambienti estremi di montagna;
- Laboratorio Unità Operatrici (IU-Lab): con lo scopo di studiare e sviluppare le migliori soluzioni di macchine e impianti idonei ad impieghi in ambienti montani; ciò dando larga priorità ai mezzi che maggiormente condizionano le ricadute su impatti ambientali e sull'affermazione di nuovi modelli colturali in grado di rivitalizzare l'economia montana;
- Laboratorio Tecnologie AgroInformatiche (PF-Lab): con lo scopo di sviluppare sistemi ICT per l'agricoltura di precisione, per l'information management e per nuove soluzioni altamente automatizzate per i processi di campo.

In questo quadro, le attività di sviluppo del laboratorio si sono innanzitutto focalizzate sulla realizzazione di grandi attrezzature di misura (con obiettivi di certificazione) incentrate sulle seguenti principali linee di intervento: 1) banco prova mobile per verificare in loco lo stato di efficienza del motore dei trattori agricoli (PU-Lab); 2) realizzazione di una piattaforma inclinabile su piani disallineabili, per svolgere test statici e dinamici su unità motrici a scala reale di funzionamento (PU-Lab); 3) realizzazione di una sorta di galleria di vento denominata "Windkanal" (meglio definibile come spazio a "sezioni fluidodinamicamente isolabili e controllabili"), per svolgere misure di regolarità di distribuzione con verifica dei fenomeni di deriva su sprayer in vigneti e frutteti (IU-Lab). Inoltre, sono allo studio e in fase di sviluppo (PF-Lab) varie soluzioni per automatizzare le funzioni gestionali relative ai monitoraggi operativo (automazione dei quaderni di campagna digitali) e colturale (sviluppo di scouting elettronico con piattaforme robotizzate e droni).

In merito, le attività di ricerca dei candidati riguarderanno: a) la partecipazione trasversale alle linee di ricerca di cui sopra, pur prevedendo approfondimenti su una linea specifica, da determinare in base al profilo del candidato; b) il coinvolgimento diretto nelle fasi di testing che avranno luogo sia all'interno degli spazi del laboratorio, sia in campo per le fasi di validazione; c) il coinvolgimento attivo nelle fasi di analisi e interpretazione dei risultati, specie attraverso l'uso di programmazione e/o specifici pacchetti applicativi forniti dal laboratorio.

**Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:**

- Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, Civile, Elettronica, Ambientale, o titolo equivalente; oppure Laurea in Scienze Agrarie, Forestali o Ambientali o titolo equivalente
- Comprovata esperienza nell'uso di software per l'elaborazione e l'analisi di dati sperimentali (es. Matlab)
- Comprovata esperienza nell'uso di software GIS e/o CAD, anche su open package

**Titolo preferenziale:** Dottorato di ricerca in discipline afferenti all'ingegneria civile, meccanica, elettronica, o agraria oppure titolo accademico straniero equivalente

**Tipologia della selezione:** Per titoli ed esame

**Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 100 punti):** Verranno fissati nel corso della prima riunione

**Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:** In ordine di priorità, si farà riferimento a:

- a) l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nelle pubblicazioni;
- b) la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- c) la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica;
- d) l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore.

**Criteri per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i:**

Nella prova orale si valuterà:

- la capacità del candidato di motivare e giustificare le scelte ed i contenuti degli argomenti di ricerca che illustrerà;
- il rigore metodologico;
- la chiarezza espositiva;
- il grado di conoscenza della materia oggetto d'esame;
- il grado di padronanza delle tematiche di ricerca;
- il livello di aggiornamento delle conoscenze del settore scientifico disciplinare per il quale è stato bandito l'assegnazione di ricerca;
- la conoscenza della/e lingua/e di cui al bando.

**Lingue in cui si tengono gli colloqui:** Inglese

**Durata massima dell'esame:** 45 minuti

**Oggetto dell'esame:**

- Descrizione CV studi
- Esperienze pregresse in campo professionale e nel settore della ricerca, con focus sugli aspetti rilevanti per l'oggetto del presente bando.
- Motivazioni personali e autovalutazione sulla propria capacità di contribuire alla realizzazione degli obiettivi del bando

**Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami:** 25% (del punteggio massimo attribuibile)

**Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:**

50% (del punteggio massimo attribuibile)

**Sede di lavoro:** Bolzano (con temporanee permanenze nei siti sperimentali previsti dal progetto)

**Compenso lordo annuo:** Euro 24.500,00

**Durata del contratto:** 12 mesi, più eventuali altri 12 mesi previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di progetto.

### 3. Facoltà di Scienze e Tecnologie

**IV sessione 2018**

**Numero di assegni:** 1

**PIS:** 136359 (TN2243)

**CUP:** I56C18000060009

Acronimo progetto "Brotweg", Codice progetto "FESR1089"

Programma EFRE-FESR 2014-2020

**Supervisore:** Prof. Fabrizio Mazzetto

**Settore scientifico-disciplinare:** AGR/09 (Meccanica Agraria) – Pos. 2

**Settore concorsuale:** 07/C1 (Ingegneria Agraria, Forestale e dei Biosistemi)

**Titolo del progetto di ricerca:** Brotweg - sviluppo di macchine e impianti per la coltivazione dei cereali nelle condizioni estreme di montagna

**Descrizione dell'attività di ricerca:** Il progetto Brotweg vuole sviluppare innovazioni radicali e incrementali per la coltivazione dei cereali in contesti estremi di montagna, su pendenze molto elevate (70%) in cui la coltivazione dei cereali è oggi preclusa a ogni forma di meccanizzazione, con conseguenti abbandoni per le elevate richieste di manodopera. La necessità di individuare nuovi modelli di sviluppo per l'agricoltura montana, integrativi a quelli zootecnici oggi prevalenti, ripropone in primo piano l'alternativa della "filiera cerealicola" (cereale-farina-pane), rispetto alla "filiera casearia" (fieno-latte-formaggio) per i notevoli vantaggi che la prima comporta in termini di riduzione di manodopera e carichi di lavoro annuali, investimenti e impatti ambientali. Ma la filiera cerealicola richiede prima la soluzione dei problemi che ostacolano l'adozione di idonee soluzioni tecnologiche per la meccanizzazione di campo e la conservazione nei piccoli masi.

Il progetto, quindi, prevede lo sviluppo di prototipi per: a) coltivazione, con nuove macchine idonee per le pendenze elevate nelle operazioni più critiche (semina e raccolta); b) post-raccolta e conservazione della granella direttamente al maso; c) trasformazione, con micro-linee di panificazione. Il tutto, seguendo approcci integrati che tengano conto di prestazioni economiche e operative, condizioni di sicurezza per gli operatori, controllo dei fenomeni erosivi e salvaguardia del paesaggio, livelli di sostenibilità dell'intera filiera.

L'attività di ricerca riguarderà tutti i punti chiave del progetto, con elevate interazioni tra i vari partner partecipanti al progetto stesso (costruttori di macchine, impianti, maso sperimentale).

**Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:**

- Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica, Civile, Elettronica, Ambientale, o titolo equivalente; oppure Laurea in Scienze Agrarie, Forestali o Ambientali o titolo equivalente
- Comprovata esperienza nell'uso di software per l'elaborazione e l'analisi di dati sperimentali (es. Matlab)
- Comprovata esperienza nell'uso di software GIS e/o CAD, anche su open package

**Titolo preferenziale:** Dottorato di ricerca in discipline afferenti all'ingegneria civile, meccanica, elettronica, o agraria oppure titolo accademico straniero equivalente

**Tipologia della selezione:** Per titoli ed esame

**Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 100 punti):** Verranno fissati nel corso della prima riunione

**Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:**

In ordine di priorità, si farà riferimento a:

- a) l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nelle pubblicazioni;
- b) la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- c) la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica;
- d) l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore.

**Criteri per la valutazione dell'esame/degli esami, qualora prevista/i:**

Nella prova orale si valuterà:

- la capacità del candidato di motivare e giustificare le scelte ed i contenuti degli argomenti di ricerca che illustrerà;
- il rigore metodologico;
- la chiarezza espositiva;
- il grado di conoscenza della materia oggetto d'esame;
- il grado di padronanza delle tematiche di ricerca;
- il livello di aggiornamento delle conoscenze del settore scientifico disciplinare per il quale è stato bandito l'assegno di ricerca;
- la conoscenza della/e lingua/e di cui al bando.

**Lingue in cui si tengono gli colloqui:** Inglese

**Durata massima dell'esame, qualora previsto:** 45 minuti

**Oggetto dell'esame:**

- Descrizione CV studi
- Esperienze pregresse in campo professionale e nel settore della ricerca, con focus sugli aspetti rilevanti per l'oggetto del presente bando.
- Motivazioni personali e autovalutazione sulla propria capacità di contribuire alla realizzazione degli obiettivi del bando

**Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami:**

25% (del punteggio massimo attribuibile)

**Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:**

50% (del punteggio massimo attribuibile)

**Sede di lavoro:** Bolzano (con temporanee permanenze nei siti sperimentali previsti dal progetto)

**Compenso lordo annuo:** Euro 23.490,00

**Durata del contratto:** 12 mesi, più eventuali altri 12 mesi previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di progetto.

---

## 4. Facoltà di Scienze e Tecnologie

**IV sessione 2018**

**Numero di assegni:** 1

**PIS:** 135989 (OIP004)

**CUP:** I52F16001210003

**Supervisore:** Prof. Matthias Gauly

**Settore scientifico-disciplinare:** AGR/19 (Zootecnica Speciale)

**Settore concorsuale:** 07/G1 (Scienze e tecnologie animali)

**Titolo del progetto di ricerca:** BerlaSüd II - Agricoltura Alto Adige

**Descrizione dell'attività di ricerca:** Lo scopo del progetto è quello di valutare l'effetto della specie, della razza e del genotipo così come l'effetto del sistema di produzione sulle caratteristiche primarie e funzionali nella produzione di carni di qualità al fine di suggerire agli agricoltori dei sistemi più sostenibili e rispettosi degli animali ed al fine di massimizzare il profitto attraverso le future condizioni di produzione sostenibile. Contemporaneamente dovrà venire effettuata una descrizione dettagliata delle aziende presenti nel "programma di qualità delle carni in Alto Adige", sulla base di questionari rivolti agli allevatori ed agli agricoltori che dirigono le aziende. Sulla base di aziende rappresentative dei diversi sistemi di produzione e delle diverse specie, razze e genotipi dovranno poi essere rilevati tutti i dati aziendali di rilievo, così come le caratteristiche primarie e funzionali delle carni e valutata la qualità delle carni prodotte. Il candidato sarà responsabile per la raccolta, la valutazione e la pubblicazione dei dati rilevati nelle aziende agricole.

**Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:**

- Master of Science in agricoltura o discipline correlate
- Buona conoscenza in tedesco o italiano e inglese

- esperienza pratica nel campo dell'allevamento del bestiame, in particolare nell'ambito dell'allevamento bovino
- Categoria patente B

**Titolo preferenziale:** Dottorato di ricerca in Zootechnica Speciale oppure titolo accademico straniero equivalente

**Tipologia della selezione:** per titoli, discussione dei titoli e della produzione scientifica e prova orale

**Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 80 punti):**

Titoli accademici:

- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino ad un max di 20 punti);
- realizzazione di attività progettuale relativamente al settore della Zootechnica speciale (fino ad un max di 20 punti);
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino ad un max di 5 punti).
- Premi e riconoscimenti (5 punti)

Pubblicazioni:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.

(fino ad un max. di 30 punti)

**Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:**

Posizione dell'autore nella pubblicazione

**Criteri per la valutazione dell'esame (max 20 punti):** La conoscenza della lingua inglese e tedesca o italiano sarà valutata sulla base della lettura e della traduzione orale di un testo scelto dalla commissione e di una breve conversazione.

**Lingue in cui si tengono gli colloqui:** Tedesco (o Italiano) e Inglese

**Durata massima dell'esame, qualora previsto:** 45 minuti

**Oggetto dell'esame:**

- sulla discussione dei titoli e delle pubblicazioni
- su argomenti generali e specifici del settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito l'assegno di ricerca, tramite estrazione a sorte di quesiti individuati per ogni candidato prima dell'inizio del colloquio

**Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami:** 50/80

**Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:** 60/100

**Sede di lavoro:** Bolzano

**Compenso lordo annuo:** 25.500,00 €

**Durata del contratto:** 24 mesi

---

## 5. Facoltà di Scienze e Tecnologie

IV sessione 2018

**Numero di assegni:** 1

**PIS:** 136119 (TN2246)

**CUP:** I56C18000050009

Acronimo progetto "COOL-CAR" Codice progetto "FESR1103"  
Programma EFRE-FESR 2014-2020

**Supervisore:** Prof. Marco Baratieri, Tutore di progetto: Dr. Massimiliano Renzi

**Settore scientifico-disciplinare:** ING-IND/08 (Macchine a Fluido) – Pos. 1

**Settore concorsuale:** 09/C1 (Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente)

**Titolo del progetto di ricerca:** COOL-CAR: Management termico di autovetture elettriche e ibride: strategie di ottimizzazione per l'incremento delle prestazioni e per una mobilità sostenibile.

**Descrizione dell'attività di ricerca:** L'obiettivo dell'attività di ricerca è quello di realizzare delle simulazioni termo-fluidodinamiche del sistema di management termico di un prototipo di batteria al litio per applicazioni in ambito di mobilità elettrica. Le simulazioni dovranno essere svolte tenendo in considerazione anche gli aspetti elettrici, chimici e meccanici del modulo di batteria. Il ricercatore dovrà fornire il supporto metodologico alla realizzazione delle simulazioni, nonché alla validazione delle stesse. A tale scopo, il ricercatore sarà anche coinvolto in attività sperimentali, da svolgere in collaborazione con il partner industriale e con gli altri ricercatori coinvolti nel progetto, atte a validare i risultati delle simulazioni.

Si simulerà anche il comportamento dell'intero pacco batteria in reali condizioni di funzionamento considerando i carichi tipici dei motori elettrici usati in ambito automotive. Il modello del modulo batteria sarà validato anche in condizioni di funzionamento reali e non solo all'interno del banco prova.

**Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:**

Il titolare dell'assegno di ricerca deve essere in possesso di una laurea magistrale in Ingegneria Meccanica, Energetica o equivalente ed avere una buona esperienza a livello di ricerca nell'ambito dello studio delle macchine a fluido e dei sistemi energetici.

In particolare, il candidato deve possedere una buona padronanza nell'utilizzo di software di simulazione fluidodinamica applicati agli scambi di massa e di calore in sistemi energetici. Inoltre, è richiesta una buona esperienza nello svolgimento di test di laboratorio su sistemi energetici.

**Titolo preferenziale:** Dottorato di ricerca nel settore dell'Ingegneria Meccanica o Energetica, oppure titolo accademico straniero equivalente

**Tipologia della selezione:** Per titoli

**Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 100 punti):**

- Dottorato di ricerca coerente con il settore per il quale viene attivato l'assegno (max. 10 punti)
- Voto di laurea (max. 15 punti)
- Esperienze di ricerca nel settore relativo al progetto; Titoli collegati al servizio a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati, idonei a qualificare la professionalità del candidato (max. 40 punti)
- Diplomi di Specializzazione; Corsi di perfezionamento post-laurea coerenti con il settore di ricerca (max. 20 punti)
- Pubblicazioni. Saranno oggetto di valutazione: il numero complessivo di pubblicazioni, la loro collocazione e la loro attinenza con l'attività di ricerca del progetto (max. 15 punti)

**Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:**

Si assume contributo paritetico

**Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 50/100**

**Sede di lavoro:** Bolzano

**Compenso lordo annuo:** 22.610,43 Euro

**Durata del contratto:** 12 mesi, più eventuali altri 12 mesi previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di progetto.

---

## **6. Facoltà di Scienze e Tecnologie**

**IV sessione 2018**

**Numero di assegni:** 1

**PIS:** 136886 (TN2244)

**CUP:** I56C18000040009

Acronimo progetto "TURB-HYDRO" Codice progetto "FESR1085"  
Programma EFRE-FESR 2014-2020

**Responsabile di progetto:** Prof. Maurizio Righetti, Tutore di progetto: Dr. Massimiliano Renzi

**Settore scientifico-disciplinare:** ING-IND/08 (Macchine a Fluido) – Pos. 2

**Settore concorsuale:** 09/C1 (Macchine e sistemi per l'energia e l'ambiente)

**Titolo del progetto di ricerca:** TURB-HYDRO: Turbine Idrocinetiche, ottimizzazione per una produzione sostenibile

**Descrizione dell'attività di ricerca:** Il progetto ha lo scopo di sviluppare attività di ricerca per il miglioramento delle turbine idroelettriche convenzionali e innovative per applicazioni su piccola scala. Le attività di ricerca includeranno sia studi di fluidodinamica computazionale e test sperimentali su modelli fisici. In particolare, verranno affrontate due tipologie di problematiche: l'uso di macchine innovative per il recupero di energia nelle reti di distribuzione idrica e nei sistemi di protezione fluviale; la formazione del getto d'acqua negli ugelli delle macchine Pelton su piccola scala, con particolare riferimento al funzionamento a basse portate. Questi due aspetti saranno affrontati sia da un punto di vista numerico, utilizzando codici di simulazione commerciale, sia da un punto di vista sperimentale, utilizzando tecniche ottiche avanzate per lo studio fluidodinamico del flusso di fluido nelle macchine idrauliche. I risultati dei test sperimentali saranno utilizzati per validare le simulazioni numeriche e per sviluppare nuove soluzioni nella progettazione delle macchine.

**Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:** Il titolare dell'assegno di ricerca deve essere in possesso di una laurea magistrale in Ingegneria Meccanica, Energetica o titolo straniero equivalente ed avere una buona esperienza a livello di ricerca nell'ambito dello studio delle macchine a fluido con particolare riferimento alle macchine idrauliche. Il candidato deve possedere una buona padronanza nell'utilizzo di software di simulazione fluidodinamica applicati alle turbomacchine. Inoltre, è richiesta una buona esperienza nello svolgimento di test di laboratorio.

**Titolo preferenziale:** Dottorato di ricerca nel settore dell'Ingegneria Meccanica o Energetica, oppure titolo accademico straniero equivalente

**Tipologia della selezione:** Per titoli

**Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 100 punti):**

- Dottorato di ricerca coerente con il settore per il quale viene attivato l'assegno (max. 5 punti)
- Voto di laurea (max. 15 punti)
- Esperienze di ricerca nel settore relativo al progetto; Titoli collegati al servizio a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati, idonei a qualificare la professionalità del candidato (max. 40 punti)
- Diplomi di Specializzazione; Corsi di perfezionamento post-laurea coerenti con i requisiti curriculari e l'obiettivo della ricerca (max. 25 punti)
- Pubblicazioni. Saranno oggetto di valutazione: il numero complessivo di pubblicazioni, la loro collocazione e la loro attinenza con l'attività di ricerca del progetto (max. 15 punti)

**Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:**

Si assume contributo paritetico

**Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:** 50/100

**Sede di lavoro:** Bolzano

**Compenso lordo annuo:** 23.400,00 Euro

**Durata del contratto:** 12 mesi, più eventuali altri 12 mesi previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di progetto.

---

## **7. Facoltà di Scienze e Tecnologie**

**IV sessione 2018**

**Numero di assegni:** 1

**PIS:** 136163 (TN820B)

**CUP:** B83G13000420003

**Supervisore:** Prof. A. Gasparella

**Settore scientifico-disciplinare:** ING-IND/11 (Fisica Tecnica Ambientale) – Pos. 1

**Settore concorsuale:** 09/C2 (Fisica tecnica e ingegneria nucleare)

**Titolo del progetto di ricerca:** Monitoraggio e modellazione integrata degli edifici per gli aspetti energetici e di comfort termo-igrometrico e visivo

**Descrizione dell'attività di ricerca:**

L'attività del ricercatore comprende misure in opera di grandezze termofisiche atte alla valutazione della prestazione energetica del sistema edificio-impianto nonché alla valutazione del comfort termo-igrometrico per gli occupanti e del livello di illuminamento sul piano di lavoro nonché tutte le grandezze necessarie a caratterizzare i costi energetici per l'illuminazione e il comfort visivo in ambienti confinati quali aule / open-space offices / living labs presso la Libera Università di Bolzano e moduli e laboratori sperimentali disponibili presso il Parco Tecnologico di Bolzano afferenti alla Libera Università. I dati raccolti saranno finalizzati alla valutazione comparativa di diverse soluzioni di schermatura, di diversi tipi di finestra e del controllo integrato

di schermature e illuminazione interna, nonché dell'impatto di ciascun aspetto in termini di costi energetici totali e di comfort per gli occupanti.

Facendo uso dei laboratori e delle attrezzature disponibili, il ricercatore metterà a punto e svolgerà campagne sperimentali finalizzate allo studio della correlazione tra aspetti di comfort termo-igrometrico e aspetti di comfort visivo e le relative implicazioni sulla performance e la produttività degli occupanti. Il ricercatore si occuperà anche di preparare e calibrare modelli simulativi degli ambienti analizzati, al fine di effettuare valutazioni di scenario e ampliare e generalizzare i risultati dello studio.

**Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:**

Titolo di Laurea Magistrale in Ingegneria o Architettura oppure titolo straniero equivalente.

Profilo scientifico: è richiesta una comprovata esperienza scientifica relativamente all'analisi energetica degli edifici e alla modellazione integrata, con particolare riferimento agli aspetti termo-igrometrici e illuminotecnici, incluso il comfort.

**Titolo preferenziale:** Dottorato di ricerca in Fisica Tecnica Ambientale oppure titolo accademico straniero equivalente

**Tipologia della selezione:** Per titoli

**Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 100 punti):**

Determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

**Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:**

Determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

**Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:** 45/100

**Sede di lavoro:** Bolzano

**Compenso lordo annuo:** 25.000,00 EUR

**Durata del contratto:** 12 mesi, più eventuali altri 12 mesi previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di progetto.

---

## 8. Facoltà di Scienze e Tecnologie

### IV sessione 2018

**Numero di assegni:** 1

**PIS:** 136176 (TN820B)

**CUP:** B83G13000420003

**Supervisore:** Prof. Andrea Gasparella

**Settore scientifico-disciplinare:** ING-IND/11 (Fisica Tecnica Ambientale) – Pos. 2

**Settore concorsuale:** 09/C2 (Fisica tecnica e ingegneria nucleare)

**Titolo del progetto di ricerca:** Analisi sperimentale e modellazione di sistemi di deumidificazione ad assorbimento in impianti di ventilazione meccanica di piccola taglia

**Descrizione dell'attività di ricerca:** Il ricercatore analizzerà, sia sperimentalmente sia per mezzo di attività di modellazione, le potenzialità di sistemi di deumidificazione ad assorbimento nell'ambito di impianti di ventilazione meccanica, analizzando l'impatto di differenti condizioni al contorno (quali le condizioni climatiche e le condizioni di utilizzo dell'edificio) e di diverse configurazioni impiantistiche sulle prestazioni energetiche ed economiche. Il ricercatore svilupperà un sistema di deumidificazione ad assorbimento, inclusivo di sistemi di monitoraggio e controllo, da collegare alla linea di prova per sistemi di recupero ad aria disponibile nel laboratorio di building physics della LUB. Gli esperimenti saranno eseguiti sia in condizioni stazionarie sia in condizioni dinamiche per determinare la dipendenza delle prestazioni dalle condizioni dell'aria, dalle proprietà del liquido impiegato e dalla configurazione installata. Partendo dai risultati sperimentali, presi a riferimento, saranno sviluppati modelli numerici finalizzati all'analisi delle dinamiche di interazione di interfaccia tra il sistema e l'aria da deumidificare e alla caratterizzazione delle prestazioni dell'intero impianto in un set di condizioni più ampio rispetto a quanto testato in laboratorio. Correlazioni e risultati da entrambi i modelli verranno impiegate per la stima dei risparmi energetici ed economici in impianti di ventilazione meccanica di piccola taglia.

**Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:**

Titolo di Laurea Magistrale in Ingegneria oppure titolo straniero equivalente.

Profilo scientifico: Solida esperienza scientifica e produzione scientifica nell'ambito della trasmissione del calore e dei sistemi di ventilazione.

**Titolo preferenziale:** Dottorato di ricerca in Fisica tecnica industriale, Fisica Tecnica Ambientale oppure titolo accademico straniero equivalente

**Tipologia della selezione:** Per titoli

**Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 100 punti):**

Determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

**Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:**

Determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

**Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:** 45/100

**Sede di lavoro:** Bolzano

**Compenso lordo annuo:** 25.000,00 EUR

**Durata del contratto:** 12 mesi, più eventuali altri 12 mesi previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di progetto

---

## 9. Facoltà di Scienze e Tecnologie

IV sessione 2018

Numero di assegni: 1

PIS: 136193 (TN820B)

CUP: B83G13000420003

Supervisore: Prof. Andrea Gasparella

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/11 (Fisica Tecnica Ambientale) – Pos. 3

**Settore concorsuale:** 09/C2 (Fisica tecnica e ingegneria nucleare)

**Titolo del progetto di ricerca:** Analisi sperimentale e numerica della qualità dell'aria e dell'efficacia della ventilazione negli ambienti confinati

**Descrizione dell'attività di ricerca:** Il ricercatore si occuperà di pianificare, organizzare e mettere in atto campagne di monitoraggio sperimentale di breve e di lungo periodo della qualità dell'aria di diversi ambienti confinati, con particolare focus sugli edifici scolastici. I dati raccolti saranno analizzati al fine di determinare l'impatto della qualità dell'aria sulla percezione globale del comfort ambientale nonché sulla prestazione degli occupanti e, in particolare, sull'efficacia dei processi di apprendimento nelle scuole. In aggiunta, tali dati saranno impiegati con finalità diagnostiche sui sistemi di ventilazione, che saranno altresì oggetto di attività sperimentale svolta in ambiente controllato, tramite la progettazione e lo sviluppo di una linea di test per sistemi di distribuzione dell'aria negli ambienti, da realizzarsi presso i laboratori di termofisica degli edifici e degli impianti presso il NOI-Techpark. Verranno infine sviluppati modelli numerici fluidodinamici dei volumi testati, da calibrarsi con i dati sperimentali raccolti in opera e in laboratorio, al fine di valutare l'efficacia di diversi sistemi di distribuzione e displacement dell'aria, definendo best practices e soluzioni ottimizzate.

**Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:**

Titolo di Laurea Magistrale in Ingegneria o Architettura oppure titolo straniero equivalente.

Profilo scientifico: Solida esperienza scientifica e produzione scientifica nell'ambito della caratterizzazione della qualità dell'aria, dei sistemi di ventilazione e distribuzione dell'aria negli ambienti confinati.

**Titolo preferenziale:** Dottorato di ricerca in Fisica Tecnica Ambientale oppure titolo accademico straniero equivalente

**Tipologia della selezione:** Per titoli

**Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 100 punti):**

Determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

**Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:**

Determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

**Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:** 45/100

**Sede di lavoro:** Bolzano

**Compenso lordo annuo:** 25.000,00 EUR

**Durata del contratto:** 12 mesi, più eventuali altri 12 mesi previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di progetto.

---

## 10. Facoltà di Scienze e Tecnologie

**IV sessione 2018**

**Numero di assegni:** 1

**PIS:** 136203 (TN2083)

**CUP:** I52F16000930005

**Supervisore:** Prof. Andrea Gasparella

**Settore scientifico-disciplinare:** ING-IND/11 (Fisica Tecnica Ambientale) – Pos. 4

**Settore concorsuale:** 09/C2 (Fisica tecnica e ingegneria nucleare)

**Titolo del progetto di ricerca:** HUCED - Human-Centred Design dell'ambiente costruito: definizione di una metodologia per la valutazione sperimentale della Qualità globale dell'Ambiente Interno

**Descrizione dell'attività di ricerca:** Il ricercatore si occuperà delle attività previste nell'ambito del progetto HUCED - Human-Centred Design of the Built Environment: definition of a methodology for the experimental assessment of the overall Indoor Environmental Quality. In particolare, sarà chiamato ad organizzare delle attività sperimentali atte a investigare l'interazione dei diversi aspetti del comfort (termo-igrometrico, acustico, visivo, qualità dell'aria), l'impatto sulla mutua percezione e sulla percezione globale della qualità ambientale, nonché sulla prestazione degli occupanti. Per raggiungere tale finalità, il ricercatore potrà alternare attività di monitoraggio di lungo periodo e specifiche campagne di breve termine di tipo in-situ in ambienti presso la Libera Università di Bolzano (UNIBZ living labs) e in ambienti controllati presso le infrastrutture e i laboratori del NOI-TechPark (Comfort test cells) e impiegherà strumenti numerici e statistici atti ad approfondire l'analisi dei dati raccolti e ad identificare eventuali correlazioni. I dati e le informazioni raccolte saranno impiegati dal ricercatore allo scopo di progettare un laboratorio finalizzato al test simultaneo dei diversi aspetti del comfort, dell'influenza sulla qualità ambientale percepita e sull'impatto sulla performance degli occupanti in semplici test, rappresentativi di tipici office tasks, nonché per lo studio dell'ottimizzazione del controllo del sistema edificio impianto.

**Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:**

Titolo di Laurea Magistrale in Ingegneria o Architettura oppure titolo straniero equivalente.

Profilo scientifico: Solida esperienza scientifica e produzione scientifica nell'ambito del monitoraggio e dello studio comfort e nella valutazione delle prestazioni energetiche e non energetiche degli ambienti confinati.

**Titolo preferenziale:** Dottorato di ricerca in Fisica Tecnica Ambientale oppure titolo accademico straniero equivalente

**Tipologia della selezione:** Per titoli

**Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 100 punti):**

Determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

**Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:**

Determinati dalla Commissione giudicatrice nella prima riunione

**Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo:** 45/100

**Sede di lavoro:** Bolzano

**Compenso lordo annuo:** 25.000,00 EUR

**Durata del contratto:** 12 mesi

---

## 11. Facoltà di Scienze e Tecnologie

IV sessione 2018

**Numero di assegni:** 1

**PIS:** 137011 (TN2245)

**CUP:** D56C18000180009

Acronimo progetto "E21@NOI" Codice progetto "FESR1095"  
Programma EFRE-FESR 2014-2020

**Supervisore:** Prof. Andrea Gasparella

**Settore scientifico-disciplinare:** ING-IND/11 (Fisica Tecnica Ambientale) – Pos. 5

**Settore concorsuale:** 09/C2 (Fisica tecnica e ingegneria nucleare)

**Titolo del progetto di ricerca:** E2I@NOI - Definizione di un Sistema di Laboratori per lo sviluppo, caratterizzazione e trasferimento di tecnologico per gli Edifici Energeticamente Intelligenti

**Descrizione dell'attività di ricerca:** La ricerca ha come scopo lo sviluppo della conoscenza sullo stato dell'arte degli indicatori di comfort globali e di prestazione energetica all'interno degli edifici, in particolare per la caratterizzazione termo-igrometrica e acustica degli ambienti. Oltre all'approfondimento teorico, l'indagine sul campo mediante utilizzo di indagini soggettive rivolte agli utenti all'interno di ambienti reali e in laboratorio, con il supporto di misure quantitative dei principali parametri ambientali, darà un valido apporto alla ricerca. Verranno utilizzati i principali approcci di misura oggettiva per il monitoraggio delle condizioni collegate al comfort termo-igrometrico e acustico così come tecniche di analisi statistica che porteranno alla individuazione e al perfezionamento delle modalità di misura più consone all'armonizzazione della valutazione dei diversi aspetti che concorrono alla qualità dell'ambiente costruito. Tecniche di simulazione e modellazione energetica e acustica degli ambienti indagati consentiranno di generalizzare i principali risultati e di indagarne il campo di applicazione.

**Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:**

Assegnista di ricerca senza dottorato: laurea magistrale in ingegneria o titolo estero equivalente, e comprovata esperienza a livello di ricerca nell'ambito dello studio del comportamento energetico degli edifici e del comfort negli ambienti confinati.

**Titolo preferenziale:** Dottorato di ricerca oppure titolo accademico straniero equivalente in ING-IND/11 oppure in ambiti riconducibili.

**Tipologia della selezione:** Per titoli

**Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 100 punti):**

Titoli accademici (max. 40 punti):

- Voto di Laurea specialistica/magistrale: max. **10 punti**;
- Master universitari (I e II livello) corsi di specializzazione post-laurea, borse ed assegni di ricerca e premi alla ricerca: max. **20 punti**;
- Tesi di Dottorato di ricerca in ING-IND/11: **10 punti**;

Pubblicazioni (max. 36 punti):

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione.

Esperienza scientifica e pratica (max. 24 punti):

Esperienza di ricerca acquisita sul tema specifico del progetto di ricerca attraverso contratti, borse di studio e incarichi in società nazionali, società internazionali o straniere o presso istituzioni o società private che svolgono attività di ricerca, purché sia provato l'inizio e la durata della collaborazione così come altri titoli che attestano la professionalità dimostrata del candidato.

**Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:**

Per i lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato, ove non risultasse dal testo della pubblicazione, sarà determinato in base a una dichiarazione debitamente firmata dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori. In assenza di tale dichiarazione, il contributo sarà considerato paritetico fra i vari autori.

**Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 45**

**Sede di lavoro:** Facoltà di Scienze e Tecnologie, Bolzano

**Compenso lordo annuo:** 24.000,00 EUR

**Durata del contratto:** 12 mesi

---

## **12. Facoltà di Scienze e Tecnologie**

**IV sessione 2018**

**Numero di assegni:** 1

**PIS:** 137008 (TN2241)

**CUP:** I53C18000010009

Acronimo progetto "FIRST Lab" Codice progetto "FESR1084"  
Programma EFRE-FESR 2014-2020

**Supervisore:** Prof. Renato Vidoni

**Settore scientifico-disciplinare:** ING-IND/13 (Meccanica Applicata alle Macchine)

**Settore concorsuale:** 09/A2 (Meccanica applicata alle macchine)

**Titolo del progetto di ricerca:** FiRST Lab - Laboratorio e infrastrutture di ricerca per applicazioni di robotica e mecatronica per l'ambiente alpino

**Descrizione dell'attività di ricerca:** L'attività di ricerca si concentrerà sull'obiettivo generale di supportare la realizzazione del laboratorio e sviluppare le seguenti aree tematiche nel settore della "Field Robotics":

- (i) Sviluppo di piattaforme robotiche e mecatroniche;
- (ii) percezione e azione in ambienti non strutturati;
- (iii) modellazione dinamica e controllo;
- (iv) creazione scenari realistici di sperimentazione;
- (v) divulgazione scientifica e trasferimento tecnologico

**Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:**

Assegnista di ricerca senza dottorato: laurea magistrale in Ingegneria Meccanica, Meccatronica o similare o titolo estero equivalente, ed avere esperienza a livello di ricerca e/o lavorativa in tematiche riconducibili al SSD ING-IND/13 Meccanica Applicata alle Macchine.

**Titolo preferenziale:** Dottorato di ricerca oppure titolo accademico straniero equivalente in Ingegneria Meccanica, Meccatronica oppure in un settore affine.

**Tipologia della selezione:** Titoli ed esame

**Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 70 punti):**

Titoli accademici (max. 35 punti):

- Laurea specialistica/magistrale in Ingegneria Meccanica, Meccatronica o titolo estero equivalente: max. **15 punti**;
- Master universitari (I e II livello) corsi di specializzazione post-laurea, borse ed assegni di ricerca e premi alla ricerca: max. **10 punti**;
- Dottorato di ricerca in Ingegneria Meccanica, Meccatronica oppure in un settore affine fino ad un massimo di **10 punti**;

Pubblicazioni (max. 15 punti):

- Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- Apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione.

Esperienza scientifica e pratica (max. 20 punti):

Esperienza di ricerca acquisita sul tema specifico del progetto di ricerca attraverso contratti, borse di studio e incarichi in società nazionali, società internazionali o straniere o presso istituzioni o società private che svolgono attività di ricerca attestata, purché sia provato l'inizio e la durata della collaborazione così come altri titoli che attestano la professionalità dimostrata del candidato.

**Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:**

Per i lavori in collaborazione, l'apporto individuale del candidato, ove non risultasse dal testo della pubblicazione, sarà determinato in base a una dichiarazione debitamente firmata dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori. In assenza di tale dichiarazione, il contributo sarà considerato paritetico fra i vari autori.

**Criteri per la valutazione dell'esame/degli esami:**

Nella prova orale si valuterà:

- il rigore metodologico
- il grado di conoscenza della materia oggetto d'esame
- il grado di padronanza delle tematiche di ricerca
- il livello di aggiornamento delle conoscenze del settore specifico disciplinare per il quale è stato bandito l'assegno di ricerca
- la conoscenza della lingua di cui al bando.

**Lingue in cui si tengono gli colloqui:** Inglese

**Durata massima dell'esame:** 30-60 minuti

**Oggetto dell'esame (max. 30 punti):**

L'esame verterà:

- a) sulla discussione dei titoli e delle pubblicazioni del candidato;
- b) sull'approfondimento delle esperienze scientifiche e professionali del candidato.

**Punteggio minimo, risultante dalla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, il cui raggiungimento è necessario per l'ammissione agli esami: /**

**Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 60/100**

**Sede di lavoro:** Facoltà di Scienze e Tecnologie, Bolzano

**Compenso lordo annuo:** 21.000,00 Euro

**Durata del contratto:** 12 mesi, più fino ad altri 12 mesi previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di progetto.

---

### **13. Facoltà di Scienze e Tecnologie**

**IV sessione 2018**

**Numero di assegni:** 1

**PIS:** 136869 (TN2246)

**CUP:** I56C18000050009

Acronimo progetto "COOL-CAR" Codice progetto "FESR1103"  
Programma EFRE-FESR 2014-2020

**Responsabile di progetto:** Prof. Marco Baratieri, Tutore di progetto: Dr. Sandro Calligaro

**Settore scientifico-disciplinare:** ING-IND/32 (Convertitori, macchine e azionamenti elettrici)

**Settore concorsuale:** 09/E2 (Ingegneria dell'energia elettrica)

**Titolo del progetto di ricerca:** COOL-CAR: Management termico di autovetture elettriche e ibride: strategie di ottimizzazione per l'incremento delle prestazioni e per una mobilità sostenibile

**Descrizione dell'attività di ricerca:** L'obiettivo dell'attività di ricerca è quello di realizzare delle simulazioni da validare tramite prove sperimentali, riguardanti un prototipo di batteria (o di un modulo di batteria) al litio, per applicazioni nell'ambito della mobilità elettrica. Le simulazioni dovranno essere svolte tenendo in considerazione gli aspetti elettrici, termici, fluidodinamici, chimici e meccanici del modulo di batteria. Il ricercatore dovrà fornire il supporto metodologico alla realizzazione delle simulazioni per la parte elettrica, nonché alla validazione delle stesse. A tale scopo, il ricercatore sarà anche coinvolto in attività sperimentali, da svolgere in collaborazione con il partner industriale e con gli altri ricercatori coinvolti nel progetto, atte a validare i risultati delle simulazioni.

Il ricercatore fornirà un contributo sostanziale alla simulazione del comportamento dell'intero pacco batteria in condizioni di funzionamento che emulino i carichi tipici dei motori elettrici usati in ambito automotive. Il modello del modulo batteria sarà validato anche in condizioni di funzionamento realistiche, non necessariamente all'interno del solo banco prova.

**Requisiti curriculari minimi che il titolare dell'assegno deve possedere onde svolgere l'attività di ricerca con indicazione del profilo scientifico e professionale necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca:**

Il titolare dell'assegno di ricerca deve essere in possesso di una laurea magistrale in Ingegneria Elettrica, Elettronica, Meccatronica o titolo straniero equivalente ed avere una buona esperienza a livello di ricerca nell'ambito dello studio e della simulazione di sistemi elettrici.

In particolare, il candidato deve possedere una buona conoscenza delle tecniche per la simulazione di sistemi di conversione dell'energia. È richiesta inoltre esperienza nello svolgimento di test di laboratorio che comprendano misure elettriche.

**Titolo preferenziale:** Dottorato di ricerca nei settori dell'Ingegneria Elettrica, Elettronica o Meccatronica, oppure titolo accademico straniero equivalente.

**Tipologia della selezione:** Per titoli

**Criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni (max. 100 punti):**

- Dottorato di ricerca coerente con il settore per il quale viene attivato l'assegno (max. 10 punti)
- Voto di laurea (max. 15 punti)
- Esperienze di ricerca nel settore relativo al progetto; Titoli collegati al servizio a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati, idonei a qualificare la professionalità del candidato (max. 40 punti)
- Diplomi di Specializzazione; Corsi di perfezionamento post-laurea coerenti con il settore di ricerca (max. 20 punti)
- Pubblicazioni. Saranno oggetto di valutazione: il numero complessivo di pubblicazioni, la loro collocazione e la loro attinenza con l'attività di ricerca del progetto (max. 15 punti)

**Criteri per la valutazione dell'apporto del candidato nelle pubblicazioni in collaborazione:**

Si assume contributo paritetico

**Punteggio minimo complessivo affinché il candidato sia dichiarato idoneo: 50/100**

**Sede di lavoro:** Bolzano

**Compenso lordo annuo:** 22.610,43 Euro

**Durata del contratto:** 12 mesi, più eventuali altri 12 mesi previa sia la valutazione positiva dell'attività svolta, sia l'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di progetto.

---

**Art. 2**

*Requisiti per l'ammissione*

- 1) I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.  
I titoli di studio conseguiti all'estero saranno valutati dalla Commissione giudicatrice, che li potrà riconoscere equivalenti ai fini dell'ammissione, ai sensi della normativa vigente.  
Non è richiesta la cittadinanza italiana.

**Art. 3**

*Divieto di cumulo*

- 1) Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni, nonché con altri assegni di ricerca presso qualsiasi ente.

**Art. 4**

*Incompatibilità e compatibilità*

- 1) Non possono essere titolari di assegno di ricerca:
  - a) il personale di ruolo di università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché di istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del DPR n. 382/1980;
  - b) il personale in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui alla lettera a), salva la possibilità di fruire dell'assegno di ricerca previo collocamento in aspettativa senza assegni presso

- la propria amministrazione, per il periodo di durata dell'assegno;
- c) coloro che abbiano relazione di coniugio o un grado di parentela o d'affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che conferisce l'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università;
  - d) coloro che partecipano a corsi di laurea (laurea triennale e laurea ai sensi dell'ordinamento previgente), laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.
- 2) L'assegno di ricerca è, inoltre, incompatibile con ulteriori contratti nell'ambito della didattica con qualsiasi ateneo e istituto in Italia o all'estero, con esclusione di quanto previsto all'art. 5, c. 3 del 'Regolamento per gli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010', nonché con ulteriori contratti nell'ambito della ricerca conferiti dalla Libera Università di Bolzano.
  - 3) I suddetti requisiti devono essere tutti posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di valutazione comparativa e al momento dell'inizio della collaborazione.
  - 4) Il conferimento dell'assegno di ricerca è compatibile con un contratto di collaborazione o di prestazione d'opera intellettuale nell'ambito della ricerca conferito da altri atenei e istituti in Italia o all'estero, previo assenso del responsabile del progetto di ricerca.
  - 5) Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposita dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante gli eventuali assegni fruiti ai sensi della legge n. 240/2010 e l'assenza di situazioni d'incompatibilità.

## **Art. 5**

### *Modalità per la presentazione della domanda e delle pubblicazioni*

- 1) Coloro che intendono partecipare alle presente procedure di valutazione comparativa devono presentare domanda in carta libera e conforme allo schema di cui all'allegato 'A' e disponibile sul sito web dell'Università: <https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?departments=370&group=18&year=2018>

**entro il 07.09.2018**

- 2) La domanda, debitamente firmata e datata sull'ultima pagina, deve essere indirizzata a:

Libera Università di Bolzano  
 Ufficio Personale accademico (Concorso)  
 Piazzetta Università, 1 - C. P. 276  
 39100 Bolzano

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa può essere consegnata a mano (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30; lunedì, martedì e giovedì dalle ore 14:00 alle ore 17:00) o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o inviata con qualsiasi altro mezzo idoneo a certificarne la ricezione (**personnel\_academic@pec.unibz.it, purchè provenga da un'altra casella di posta elettronica certificata**) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077.

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

**Il candidato ha l'obbligo di allegare alla domanda di partecipazione in forma cartacea un supporto elettronico (p.e. una chiavetta USB o un cd) contenente una copia (possibilmente in formato PDF) di tutta la documentazione prodotta (questo vale anche per le pubblicazioni).**

L'Università non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

- 3) Sulla busta di invio il candidato, oltre a quanto previsto nel comma 2, deve riportare la dicitura "Domanda: procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno a tempo determinato per la collaborazione ad attività di ricerca" e indicare con precisione la facoltà, la sigla e la denominazione

del settore scientifico-disciplinare, il titolo del progetto di ricerca, il programma di ricerca nonché il proprio nome, cognome e recapito concorsuale (il recapito concorsuale è il domicilio eletto dal candidato al fine del ricevimento delle comunicazioni inerenti la procedura di valutazione comparativa).

- 4) Nella domanda (cfr. allegato 'A') il candidato deve chiaramente indicare il proprio nome e cognome e dichiarare sotto la propria responsabilità:
- a) la data ed il luogo di nascita;
  - b) se cittadini italiani, il codice fiscale;
  - c) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
  - d) la cittadinanza posseduta;
  - e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- I candidati cittadini stranieri devono dichiarare di godere i diritti civili e politici negli Stati di appartenenza;
- f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
  - g) di non superare il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della legge n. 240/2010, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando;
  - h) di non superare inoltre il limite massimo temporale di sei anni, considerando la durata complessiva dei soli rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22, comma 3 (Assegni di ricerca) della medesima Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche, compresi gli eventuali rinnovi, eventuali contratti diversi stipulati con Università/Enti diversi e compresa altresì la durata del contratto di cui al presente bando (ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa nel limite massimo della durata legale del relativo corso);
  - i) di aver preso visione della normativa prevista dal presente bando;
  - j) che il contenuto delle copie della documentazione prodotta in forma elettronica corrisponde al contenuto delle copie inviate in forma cartacea;
  - k) l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione di cui alla lett. b) dell'art. 4 del presente bando;
  - l) di non avere relazione di coniugio o un grado di parentela o d'affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che effettua la proposta d'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore o un componente del Consiglio dell'Università
  - m) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva (tale dichiarazione deve essere resa solamente dai candidati di sesso maschile);
  - n) che quanto indicato nel curriculum vitae allegato alla presente domanda di partecipazione corrisponde al vero e di esprimere il proprio consenso affinché il responsabile del procedimento effettui i controlli delle dichiarazioni sostitutive eventualmente presentate dal/la sottoscritto/a nell'ambito della presente procedura di selezione;
  - o) di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e di sapere quindi che i dati forniti, anche quelli sensibili e giudiziari, potranno essere utilizzati in osservanza delle disposizioni del Codice Privacy esclusivamente per lo svolgimento della procedura di selezione e per le operazioni di eventuale conclusione del contratto;
  - p) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura di valutazione comparativa oggetto della domanda (indirizzo con codice di avviamento postale, recapito telefonico, eventuale indirizzo di posta elettronica e numero di fax) e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni.
- 5) I candidati riconosciuti portatori di handicap devono specificare nella domanda di partecipazione l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- 6) Di ogni variazione dei dati comunicati dal candidato ai sensi del comma 4 del presente articolo dovrà essere data tempestiva informazione per iscritto alla Libera Università di Bolzano, Ufficio Personale accademico, Piazzetta Franz Innerhofer 8, 39100 Bolzano.

- 7) L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore e comunque non imputabili alla colpa dell'Università stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa. La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata con avviso ricevimento, nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

## Art. 6

### *Presentazione dei titoli*

- 1) Posto che, ai sensi del presente bando, si intendono per 'titoli' quelli scientifici, didattici, artistici e le pubblicazioni, e per 'certificati' ogni documento comprovante il possesso di un determinato titolo, il candidato deve allegare alla domanda di partecipazione alla valutazione comparativa:
- a) n. 1 copia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
  - b) n. 1 copia del curriculum vitae della propria attività didattica e scientifica redatto secondo lo schema di cui all'allegato 'C';
  - c) titoli ritenuti utili ai fini della selezione;
  - d) n. 1 copia dell'elenco delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della procedura di valutazione comparativa redatto ai sensi dell'art. 7 comma 3;
  - e) n. 1 copia dell'elenco di tutti i documenti allegati alla domanda [elenco generico di quanto materialmente inserito nel plico, ovvero i documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma].
- 2) I titoli di cui al comma 1, lettera c), del presente articolo, qualora rilasciati da Pubbliche Amministrazioni Italiane, devono essere prodotti in una delle seguenti forme:
- a) in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso il candidato deve presentare:
    - n. 1 copia di ogni titolo;
    - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, in cui egli dichiara, sotto la propria responsabilità, che le copie dei titoli allegati, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito, sono conformi all'originale in suo possesso. Tale dichiarazione funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto.
    - n. 1 copia di un documento di identità;
  - b) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il candidato dichiara sotto la propria responsabilità il possesso degli stessi titoli, descritti analiticamente, con riferimento alla data di conseguimento, al luogo e all'Amministrazione presso la quale il titolo è stato conseguito. In tal caso, il candidato deve presentare:
    - n. 1 dichiarazione, compilata secondo lo schema dell'allegato 'B' e sottoscritta e datata sull'ultima pagina, che funge contestualmente anche da elenco dei titoli, per cui quest'ultimo non deve essere ulteriormente prodotto;
    - n. 1 copia di un documento di identità.

**L'Università non può né accettare né richiedere certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni italiane.**

**Conseguentemente, tali certificazioni, qualora fossero comunque allegate alla domanda di partecipazione, non verranno tenute in considerazione ai fini della valutazione comparativa.**

I certificati rilasciati da Enti privati o conseguiti all'estero possono essere prodotti:

- a) in originale, oppure

- b) in copia autenticata ovvero
- c) mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (cfr. allegato 'B').

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea secondo l'allegato B.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani o dell'Unione Europea, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Se venissero utilizzate dichiarazioni sostitutive in casi diversi da quello citato, dovranno essere prodotti dal vincitore, prima dell'assunzione i certificati ai sensi del successivo comma 7.

- 3) Il curriculum e gli elenchi di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 del presente articolo devono essere debitamente firmati e datati dal candidato sull'ultima pagina.
- 4) Nessun titolo inviato a questa Amministrazione è restituito.
- 5) L'invio delle pubblicazioni non vale a sanare il mancato o tardivo inoltro della domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.
- 6) Fatte salve le eccezioni espressamente previste dalla legge, il predetto allegato 'B' potrà, infine, essere utilizzato dall'interessato anche per dichiarare stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza, non espressamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 7) Relativamente ai candidati extracomunitari, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
- 8) Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai partecipanti alla presente procedura di valutazione comparativa sono considerati validi, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Nel caso di dichiarazione risultata mendace, oltre ad essere escluso dalla procedura di valutazione comparativa, il candidato sarà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445.

- 9) I certificati o attestati possono essere prodotti nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione ai certificati o attestati presentati in lingua francese, inglese, tedesca o spagnola, mediante l'invio della traduzione in lingua italiana dei medesimi.

La traduzione in lingua italiana deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').

- 10) A qualunque titolo redatto in lingua diversa da quella italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, presentato sia da cittadini italiani o comunitari sia da cittadini extracomunitari, deve essere allegata, ai sensi del comma 3 dell'art. 33 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla rappresentanza diplomatica o consolare competente ovvero da un traduttore ufficiale. I titoli redatti in lingua straniera diversa da quelle precedentemente elencate, se privi della predetta traduzione, non vengono valutati dalla Commissione giudicatrice.

## **Art. 7**

### *Invio delle pubblicazioni*

- 1) Le pubblicazioni devono essere inviate unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.
- 2) Le pubblicazioni saranno valutate solo nel caso in cui ad esse si possa risalire come pubblicazioni nei

cataloghi pubblici.

- 3) Alle pubblicazioni inviate deve essere allegato un elenco delle stesse, firmato e datato sull'ultima pagina. Nell'elenco sono indicate in ordine cronologico le pubblicazioni con indicazione della relativa categoria secondo lo standard internazionale per gli indici bibliografici, con l'indicazione del DOI, qualora possibile. Nel caso in cui la paternità dell'opera sia da attribuire a più autori, l'eventuale autore principale deve essere indicato in *corsivo*. Contrassegnare inoltre sul lato sinistro con una stella (\*) le pubblicazioni considerate particolarmente significative. Se rilevante, indicare l'indice e l'incidenza della rivista.
- 4) Non saranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice le pubblicazioni consegnate o spedite dopo il termine di cui al comma 1 del presente articolo.
- 5) Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura di valutazione comparativa le opere per le quali si sia proceduto al deposito legale secondo le disposizioni di cui alla legge 15 aprile 2004, n. 106, così come attuato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, al momento della scadenza del bando di concorso e gli estratti di stampa.
- 6) Le pubblicazioni, corredate da n. 1 copia dell'elenco delle stesse, potranno essere inviate:
  - a) in originale;
  - b) in copia autenticata;
  - c) in fotocopia. In questo caso, devono essere corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (compilata secondo lo schema dell'allegato 'B', sottoscritta e datata sull'ultima pagina nonché producendo la fotocopia di un documento di identità), con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione e al numero dell'opera da cui sono ricavati.
- 7) Qualora siano presentate delle fotocopie dichiarate conformi all'originale:
  - a) per i lavori stampati in Italia occorre, altresì, attestare l'avvenuto deposito dello stampato secondo le disposizioni di cui alla legge 15 aprile 2004, n. 106, così come attuato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252;
  - b) per i lavori stampati all'estero occorre indicare la data ed il luogo di pubblicazione.
- 8) Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine se essa è una delle seguenti: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione alle pubblicazioni presentate, mediante l'invio della traduzione in italiano delle opere scientifiche prodotte in francese, inglese, tedesco o spagnolo.

I testi eventualmente tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').
- 9) Le pubblicazioni compilate nella lingua d'origine diversa dall'italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, devono essere tradotte in una delle predette lingue.

È facoltà della Commissione giudicatrice richiedere ai candidati un'integrazione alle traduzioni presentate in lingua diversa da quella italiana, mediante l'invio di una traduzione in italiano dell'opera già tradotta.

I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e devono essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto (cfr. allegato 'B').
- 10) Per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma 9 del presente articolo.
- 11) Le pubblicazioni devono essere prodotte in ogni caso, anche se già presentate presso questa o altra Amministrazione in occasione di partecipazione ad altre procedure di valutazione comparativa.
- 12) Il mancato invio delle pubblicazioni entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione

alla procedura di valutazione comparativa. Tuttavia, la Commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti.

La Commissione giudicatrice non prenderà in considerazione pubblicazioni difformi o in edizione diversa da quelle indicate nella domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa.

- 13) Nessuno dei lavori scientifici inviati all'Università viene restituito. Tuttavia i candidati possono riacquistare il loro possesso, salvo eventuale contenzioso in atto e ai sensi del successivo articolo 22, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso L'Ufficio Personale accademico entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso tale termine l'Università ha facoltà di disporre liberamente del materiale non ritirato.

### **Art. 8**

#### *Esclusione dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa*

- 1) I candidati sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura di valutazione comparativa. Pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualunque momento della procedura, con decreto motivato del Rettore dell'Università.
- 2) In particolare, saranno esclusi coloro che:
  - a) presentino domande non sottoscritte;
  - b) presentino domande che, per qualsiasi causa, non siano state inviate entro il termine indicato nell'art. 5, comma 1, del presente bando.

### **Art. 9**

#### *Rinuncia alla partecipazione*

- 1) La rinuncia a partecipare alla procedura di valutazione comparativa (da redigersi secondo lo schema di cui all'allegato 'D') deve essere inviata via fax al Presidente della Commissione giudicatrice (e-mail: [personnel\\_academic@unibz.it](mailto:personnel_academic@unibz.it)) e, per conoscenza, al Responsabile del procedimento (e-mail: [personnel\\_academic@unibz.it](mailto:personnel_academic@unibz.it)).

Eventuali rinunce antecedenti la formazione della Commissione giudicatrice devono essere inviate esclusivamente al Responsabile del procedimento (e-mail: [personnel\\_academic@unibz.it](mailto:personnel_academic@unibz.it)).

- 2) La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.
- 3) La mancata presentazione del candidato al colloquio di cui al successivo art. 11 costituisce rinuncia implicita alla procedura di valutazione comparativa.

### **Art. 10**

#### *Commissione giudicatrice*

- 1) La selezione è effettuata da una Commissione giudicatrice, composta da tre membri appartenenti ai ruoli di università in Italia o all'estero.  
I componenti la Commissione giudicatrice devono essere attivi nell'area di ricerca d'interesse oppure afferire all'area disciplinare cui si riferisce il progetto di ricerca o l'attività di ricerca.
- 2) I componenti la Commissione giudicatrice sono designati dalla struttura che ha chiesto l'attivazione della procedura di valutazione comparativa.
- 3) La Commissione giudicatrice è nominata con apposito provvedimento, reso pubblico anche per via telematica sul sito dell'Università.
- 4) La Commissione giudicatrice rimane in carica sei mesi dalla data del decreto di nomina. Può essere rinnovata una sola volta e per non più di quattro mesi.

Qualora i lavori non siano conclusi entro il termine prorogato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

## **Art. 11**

### *Selezione dei candidati*

- 1) La valutazione comparativa è per titoli e, qualora previsto, per esame/i.
- 2) L'eventuale esame orale può essere effettuato anche tramite videoconferenza.
- 3) Nel caso in cui siano previsti uno o più esami, le date sono rese note agli interessati non meno di 10 giorni prima dello svolgimento degli stessi, con l'indicazione dell'ora e del luogo di svolgimento degli esami medesimi.

Per sostenere l'eventuale esame il candidato deve essere munito, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445: la carta d'identità, il passaporto, la patente automobilistica, il libretto ferroviario, la tessera postale, il porto d'armi. I suddetti documenti devono essere forniti di fotografia recente con firma autenticata dal Sindaco o da un Notaio.

- 4) Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice, in base ai punteggi assegnati ai titoli, alle pubblicazioni e agli eventuali esami, formula una graduatoria, indicando, in relazione al numero di assegni da conferire, i candidati ai quali sono da conferiti gli assegni.

## **Art. 12**

### *Pubblicità e trasparenza del procedimento di selezione*

- 1) La Commissione giudicatrice dà comunicazione del verbale contenente la graduatoria finale al responsabile del procedimento per i successivi provvedimenti.
- 2) Nel caso in cui siano riscontrati vizi di forma, gli atti concorsuali sono rinviati con apposito provvedimento alla Commissione giudicatrice per la regolarizzazione entro il termine indicato nel provvedimento.
- 3) Gli esiti della valutazione sono resi pubblici anche per via telematica sul sito dell'Università.

## **Art. 13**

### *Validità della graduatoria di merito*

- 1) La graduatoria ha durata fino a 14 mesi antecedenti la conclusione del progetto di ricerca.
- 2) Nel caso di recesso dal contratto, l'assegno è conferito al candidato risultato idoneo secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

## **Art. 14**

### *Formalizzazione del rapporto*

- 1) L'Università stipula con i candidati dichiarati idonei apposito contratto, con il quale sono regolati i termini e le modalità di svolgimento dell'attività di collaborazione e d'erogazione dell'assegno.
- 2) Il contratto può essere rinnovato entro il termine massimo di 3 mesi successivi alla scadenza dello stesso.
- 3) Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.
- 4) Il vincitore della presente procedura di valutazione comparativa è tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca.

Copia del regolamento è consegnata al titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.

- 5) L'attività che il titolare dell'assegno di ricerca sarà chiamato ad espletare deve presentare le seguenti caratteristiche:
  - a) carattere temporalmente definito;
  - b) legame con la realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso, che costituisce l'oggetto del rapporto;

- c) svolgimento in condizioni di autonomia sotto la direzione del responsabile scientifico, nei soli limiti del programma predisposto dal responsabile medesimo, senza orario di lavoro predeterminato.

### **Art. 15**

#### *Sospensione della ricerca*

- 1) La corresponsione dell'assegno è sospesa nei periodi di assenza dovuti a gravidanza, malattia documentata, servizio militare. In tali casi, la durata del rapporto si protrae per il residuo periodo ai fini della realizzazione del progetto di ricerca, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

### **Art. 16**

#### *Diritti e doveri dei titolari degli assegni*

- 1) I titolari degli assegni sono utilizzati nelle attività di ricerca previste dai programmi di ricerca adottati dalla struttura alla quale essi afferiscono. Essi possono collaborare con gli studenti nelle ricerche attinenti alla redazione delle tesi di laurea, partecipare alle commissioni d'esame di profitto e svolgere compiti didattici formali e informali.
- 2) Il titolare dell'assegno può partecipare a gruppi e a progetti di ricerca dell'Università/delle strutture. L'espletamento di tali attività di ricerca non dà diritto al pagamento di un corrispettivo *ad hoc*.
- 3) Al titolare dell'assegno può essere affidata una limitata attività di didattica frontale (lezioni, esercitazioni, laboratori) fino a un massimo complessivo di 60 ore per anno accademico, purché tale attività non interferisca con il proficuo svolgimento delle attività di ricerca. Le ore di didattica frontale sono retribuite *ad hoc* ai sensi del vigente "Regolamento tariffario per i docenti a contratto, i supervisori e responsabili di tirocinio e i collaboratori linguistici".  
L'attività di didattica frontale è preventivamente deliberata dalla struttura, previo consenso del titolare dell'assegno e previa autorizzazione del responsabile del progetto di ricerca.
- 4) I titolari degli assegni si possono avvalere, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura d'afferenza e usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo i regolamenti vigenti.
- 5) L'attività di ricerca sarà svolta all'interno della Facoltà di riferimento, nonché all'esterno di essa, ove espressamente autorizzata dal responsabile dell'attività scientifica del titolare dell'assegno. Qualora l'assegnista autorizzato a svolgere attività all'esterno debba recarsi in missione per l'esercizio della ricerca di cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con i criteri e le modalità previste dal "Regolamento sul rimborso spese nell'ambito di missioni e per lo svolgimento di attività istituzionali".

### **Art. 17**

#### *Responsabile delle attività di ricerca del titolare dell'assegno e compiti a lui affidati*

- 1) La struttura d'afferenza del titolare dell'assegno individua un professore o ricercatore di ruolo ovvero un ricercatore a tempo determinato, a condizione che la durata del contratto di quest'ultimo sia superiore alla durata dell'assegno di ricerca, quale responsabile scientifico delle attività di ricerca sotto la cui guida e direzione devono essere svolte, in condizione d'autonomia, le attività di ricerca affidate al titolare dell'assegno.
- 2) Il responsabile del progetto di ricerca è tenuto a raccogliere e valutare la relazione sintetica e quella finale, nonché a segnalare tempestivamente al Responsabile della struttura e all'Ufficio Personale accademicole eventuali inadempienze del titolare dell'assegno, anche ai fini della sospensione dell'erogazione dell'assegno, salvo che tali inadempienze, per la loro gravità, non costituiscano motivo di risoluzione di diritto del contratto.
- 3) La struttura d'afferenza del titolare dell'assegno, all'atto del conferimento dell'assegno e periodicamente, determina, su proposta del responsabile scientifico, in coerenza con le indicazioni contenute nel bando e sentito l'interessato, i programmi di ricerca nei quali deve essere inserito e i relativi compiti, nonché le modalità d'esercizio delle funzioni scientifiche assegnate.

### **Art. 18**

#### *Modalità di controllo, valutazione dell'attività svolta dai titolari di assegno e motivi di risoluzione del contratto*

- 1) Il titolare dell'assegno di ricerca si obbliga a redigere annualmente una relazione sintetica sull'attività di ricerca svolta e sui risultati conseguiti a quella data, che, corredata della valutazione del responsabile del progetto di ricerca, è sottoposta alla presidenza della struttura d'afferenza.
- 2) Il titolare dell'assegno si obbliga altresì a presentare una dettagliata relazione finale, illustrante l'attività svolta e i risultati conseguiti, che, corredata della valutazione del responsabile del progetto, è sottoposta non oltre i 45 giorni precedenti la scadenza del contratto alla presidenza della struttura d'afferenza.
- 3) La mancata presentazione delle relazioni entro i termini previsti comporta la sospensione del pagamento delle rate successive.
- 4) Nel caso in cui il titolare dell'assegno, dopo aver iniziato l'attività di ricerca non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura per la risoluzione del contratto.
- 5) Il contratto si risolve nei casi di cui al successivo comma 6 ed è formalizzato con delibera della struttura di riferimento.
- 6) Il contratto si risolve nei seguenti casi:
  - a) gravi e documentate inadempienze del titolare dell'assegno, segnalate dal responsabile del progetto di ricerca o dal responsabile della struttura d'afferenza;
  - b) ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
  - c) ingiustificata sospensione dell'attività di ricerca per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
  - d) grave violazione del regime d'incompatibilità previsto dal presente Regolamento.

### **Art. 19**

#### *Decadenza e recesso*

- 1) Decadono dal diritto all'assegno coloro che non iniziano l'attività entro i termini indicati.
- 2) Sono giustificati e ammessi soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.
- 3) Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso scritto di 30 (trenta) giorni. In presenza del consenso scritto del responsabile del progetto di ricerca, il termine di preavviso può non essere rispettato.
- 4) Eventuali differimenti della data d'inizio del periodo di godimento dell'assegno sono consentiti ai vincitori che dimostreranno di dover soddisfare obblighi militari, o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (D.lgs. n. 151/2001).

### **Art. 20**

#### *Frequenza corsi di dottorato di ricerca*

- 1) Il titolare dell'assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca senza diritto alla borsa di studio anche in soprannumero, fermo restando il superamento delle prove d'ammissione.
- 2) Il Consiglio dell'Università, prima dell'inizio di ogni anno accademico, sentite le strutture, fissa per ciascun corso di dottorato il numero massimo dei titolari degli assegni ammessi a frequentare in soprannumero i corsi di dottorato.

### **Art. 21**

#### *Trattamento economico, regime fiscale e previdenziale, copertura assicurativa*

- 1) L'importo dell'assegno è determinato dal Consiglio dell'Università, nel rispetto dei limiti minimi stabiliti con decreto ministeriale.

- 2) L'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate. L'importo lordo mensile è determinato dividendo l'importo lordo annuo dell'assegno per il numero dei mesi di durata dell'assegno più uno.
- 3) Eventuali spese di missione sono da imputare sui fondi del responsabile del progetto di ricerca.
- 4) Gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui al presente bando, sono esenti dall'Irpef, applicando ad essi in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 5) L'Università provvede alla copertura assicurativa per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, applicando altresì il regime fiscale e previdenziale previsto dall'art. 22, comma 6, della legge n. 240/2010.

#### **Art. 22**

##### *Restituzione delle pubblicazioni*

- 1) Ogni candidato dichiarato non idoneo può ritirare, a proprie spese, le pubblicazioni depositate presso questa Università entro sei mesi dalla data del decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso tale termine, l'Università dispone del materiale di cui trattasi secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità verso i candidati stessi.

#### **Art. 23**

##### *Trattamento dei dati personali*

- 1) Con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", la Libera Università di Bolzano, quale titolare dei dati inerenti alla presente selezione, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande, compresi quelli cosiddetti sensibili e giudiziari, è finalizzato unicamente alla gestione del procedimento di selezione e all'eventuale conclusione del rispettivo contratto di lavoro (cfr. l'informativa in allegato al presente bando di selezione).

#### **Art. 24**

##### *Responsabile del procedimento*

- 1) Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott. Paola Paolini - responsabile dell'Ufficio Personale accademico- Piazzetta Franz Innerhofer, 8 - C.P. 276 - 39100 Bolzano - telefono +39 0471 011310, e-mail: [personnel\\_academic@unibz.it](mailto:personnel_academic@unibz.it).
- 2) Sul sito Web:  
<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/?departments=370&group=18&year=2018> espressamente dedicato alle procedure di valutazione comparativa, sono disponibili tutte le informazioni circa lo stato di avanzamento dei lavori della Commissione giudicatrice e le relative scadenze.

#### **Art. 25**

##### *Norma di rinvio*

- 1) Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Bolzano, 02.08.2018

Decreto n. 412/2018

IL RETTORE

Prof. Paolo Lugli

